

glese con ripetizione della lingua francese; 13. lingua tedesca con ripetizione della lingua francese; 14. incisione e stampa tipografica; 15. industria cromatica.

L'istituto così ordinato sarà (giò sperare) fra breve trasferito nell'edificio, dove avrà sede il Museo nazionale, industriale, ed allora potrà avere la sua esecuzione l'articolo 3 del citato regio decreto 23 maggio 1865, il quale stabilisce, che gl'insegnamenti professionali e industriali dell'Istituto tecnico, per cui occorrono gabinetti e laboratori, dovranno essere dati nell'edificio stesso del Museo industriale.

In questo Museo poi saranno dati sei insegnamenti normali: 1. di economia rurale; 2. di economia commerciale, industriale e diritto; 3. di chimica industriale; 4. di fisica industriale; 5. di meccanica applicata e costruzione; 6. di lettere italiane, geografia e storia.

La vigilanza degli insegnamenti sarà direttamente esercitata da una Giunta della Società reale d'agricoltura, industria e commercio composta di cinque membri, di cui tre scelti rispettivamente nelle Rappresentanze provinciale, comunale e municipale, e due altri fra i membri della medesima Società reale.

Le attribuzioni di questa Giunta sono determinate da apposito regio decreto del 15 giugno 1865.

§ 2. — Scuola di agronomia ed agrimensura per i periti misuratori e per i periti agronomi.

Per ottenere la facoltà di esercitare la professione di misuratore o di agrimensore era dal regio decreto 8 aprile 1850 stabilito, che si dovesse sostenere nella Università un esame di idoneità.

A questo esame erano ammessi i giovani, che avessero compiuto il corso di grammatica, ed avessero inoltre fatto tre anni di pratica per avere la qualità di misuratore, e due per avere quella di agrimensore.

Con regio decreto 25 settembre 1853 si ordinò, che nessuno fosse ammesso alla pratica di misuratore e di agrimensore, se